

Ti Amo La Scienza Dellamore

Camminando sui pezzi di vetro, Francesco De Gregori è giunto al traguardo dei sessant'anni forte del suo istinto di cantastorie e di una rinnovata voglia di divertirsi sul palco. Dalle prime ballate folk agli album storici e alla dimensione concertistica dell'ultimo periodo, è stata un'evoluzione nella continuità. Sempre a rigorosa distanza di sicurezza dalle mode e dai rituali dello show business. Il suo canzoniere è un compendio di sentimenti sospesi, evocati con tocco visionario, cinematografico. Un percorso che, lungo le curve della memoria, attraversa le fasi più oscure e controverse della storia italiana - dal fascismo agli anni di piombo, da Piazza Fontana a Tangentopoli - acquistando al contempo un respiro universale, all'insegna di un umanesimo laico che anela al riscatto da ogni sofferenza e prevaricazione. Ma nei suoi versi, misteriosi e affascinanti, si è compiuta anche una rivoluzione lessicale decisiva per la canzone italiana. Un viaggio nel songbook degregoriano che si snoda attorno ai suoi principali nuclei tematici, in bilico tra personale e sociale, realtà e fantasia, soffermandosi anche su alcune tappe cruciali: l'epopea del Folkstudio, il processo del Palalido, il sodalizio con Lucio Dalla, le altre svariate collaborazioni, fino al recente suggello del nume Dylan. L'obiettivo del volume di raccontare, attraverso le sue canzoni e le sue parole, un protagonista assoluto della nostra musica. La fiducia nell'essere umano, nella sua capacità di capire e di fare, è il filo conduttore di

questi scritti che trattano non tanto ciò che va bene, ma le forme sbagliate di esistenza e organizzazione che producono inefficienza e, soprattutto, infelicità. È da questa analisi che possiamo comprendere come agire in modo diverso. I problemi si possono risolvere con atteggiamento positivo, accettando sfide e rischi con quell'entusiasmo che è, appunto, l'ottimismo: la fiducia che in noi esista la capacità di fare quel passo in più, di migliorare, di superarci. Sempre.

Alessandro Canfora nasce a Roma il 27 settembre del 1968. Lavora come dipendente delle Ferrovie dello Stato. Questo suo libro raccoglie oltre 200 poesie scritte nell'arco di questi ultimi venti anni, circa, e due componimenti scritti quando l'autore aveva solo nove anni. L'amore enorme per la famiglia che gli ha trasmesso valori immensi, un'infanzia felice trascorsa con i nonni tra la campagna di Chieti, dall'autore amata, e Roma nel suo quartiere natale Testaccio. Fiero pronipote del testaccino Nicasio Canfora, poeta romanesco e compositore del famoso "Inno alla Roma", scrive poesie che sono frutto della sua fantasia e del suo amore per la vita che alle volte, se pur drammatica e dolorosa per alcuni aspetti, va sempre vissuta al meglio.

Ti amo Marsilio Editori spa

Passando davanti a un teatro dove si mette in scena il Faust di Goethe, Ivan si imbatte nell'attore che recita Mefistofele, il quale gli chiede di firmare una pergamena e di vendere così l'anima al diavolo. È un gioco, ma il nostro protagonista, proprio da quel momento, arriva a scoprire le prime crepe del suo matrimonio. Certo, la sua ricchissima

moglie gli garantirebbe una vita brillante e molto agiata, ma anche arida che lui finisce per non sopportare. Finché non rinuncerà a questo modo di vivere e ne troverà un altro attraverso un nuovo amore.

Evita è una ragazza di umili origini che, dalla provincia, è arrivata a Buenos Aires sognando di diventare attrice. È bella, è appassionata, è sensuale. Gli uomini si innamorano di lei e lei di loro, ma in genere sono già sposati e, nel momento della verità, non si decidono a lasciare le mogli. Allora Evita dovrà domandarsi se, per una come lei, non sia meglio rinunciare alle lusinghe del grande amore per ottenere invece la stabilità e i riconoscimenti sociali cui tanto anela.

Al cuor che tutto sopporta, al cuor che tutto dà dedico queste poche righe di felicità da leggere con allegria, gioia e serenità. Con gli amici, coi bimbi, con la famiglia e la gente di buona volontà. Con dedica speciale all'intera umanità.

E' una storia vera. Giuseppe Di Napoli nel 2013 all'età di 53 anni parte per un pellegrinaggio a Medjugorie ,dove la sua vita cambia, decide di scrivere e testimoniare la sua conversione. Il racconto è quasi incalzante, concreto e diretto colpisce la sensibilità del lettore suscitando meraviglia. Ciò che "salta al cuore" è l'immediatezza delle sensazioni provate dal protagonista, la sincerità di esposizione e la sua limpida gioia che trasuda benessere. Si dice che la conversione del cuore è miracolo più grande della guarigione del corpo e Giuseppe ne è testimone con questo suo racconto, sofferto ma al contempo gioioso.

Il nuovo Jacopo Ortis della letteratura italiana si chiama Maurizio Milani, al secolo Carlo Barcellesi da Codogno. *Ti amo per motivi vari* è un puro romanzo epistolare, dove si ascolta però rigorosamente una sola voce: quella dell'autore. Un lungo, ininterrotto monologo, quindi: il vero genere dell'arte milaniana. Si fa fatica ad ammetterlo, ma le donne dell'immaginario di Milani sono più o meno – o esattamente? – quelle del nostro immaginario contemporaneo, ormai del tutto mediatizzato. Le star della politica (Boldrini) e del giornalismo (dall'eterna Gruber alle sempre più avvenenti "lettrici" odierne dei telegiornali). Le icone della pop music (con qualche lodevole eccezione come Viktoria Mullova) e quelle della pop cultura (la ragazza con l'orecchino di perla), le protagoniste del gossip e i classici miti dell'eros all'italiana. Accanto a loro, quasi come in un topos milaniano, spuntano le belle sconosciute, gli amori di un attimo che ti fulminano nei luoghi del quotidiano: una ragazza vista nella metro, un'impiegata di banca, una redattrice della casa editrice. Perché il mondo descritto da Maurizio Milani è un colossale groviglio, un puzzle senza senso, in cui si può vivere «da disc jockey a 59 anni, lavorare tutto l'anno a Formentera in una birreria della Regione Puglia e guadagnare 150 euro al mese, più vitto e alloggio (abitando di sopra al ritrovo)». Dall'apocalisse imminente può salvarci solo, secondo Milani, il conoscere le poche necessarie regole per far innamorare la vicina di casa.

«Amore, andiamo a Parigi un weekend? Se dici no mi ammazzo». Perché si sa, «la donna quando si innamora esagera». Che poi l'amore sia un affare o no, «questo solo il tempo lo dirà» afferma Barcellesi. Tanto vale provare.

Il servo dell'Amore, il Signor G., ci racconterà gli strani eventi che si susseguono nella vita di Luna, ragazza affetta da troppo romanticismo, che crederà di aver trovato l'amore e poi, crederà che questo non esista nella realtà, ma solo nelle favole. La vita le riserverà delle sorprese e quello che succederà la porterà a rifugiarsi nelle favole e a sperare di viverne una. Le istruzioni da spuntare la aiuteranno mai a far provare amore ad un donnaiolo?

Una serie di quattro storie per delle fiction televisive su un tema che oggi, e non solo in Italia, sta riemergendo nella cultura occidentale: l'Amore. Prima di esporre concretamente i quattro soggetti narrativi, l'autore analizza e mette in discussione gli equivoci o le colpe ideologiche che almeno dalle origini del cristianesimo in poi impediscono l'uomo occidentale nella manifestazione del suo potenziale affettivo... Leggi sociali, repressioni, sensi di colpa trattengono tuttora l'individuo in una dimensione dominata dalla coppia amore-morte. Il progetto quindi si muove secondo una progressione non casuale: dall'amore divino (misticismo) all'amore folle (amore-desiderio) come libero gioco istintuale. In ogni punto di questa progressione viene innestata una vicenda drammatica,

adeguata a illustrare e a mettere in luce tutto il groviglio di determinazioni presenti in ogni singolo momento. Perché parlare oggi d'amore non significa offrire facili consolazioni, ma al contrario nominare uno dei tanti vuoti o abissi in cui ci dibattiamo, non osando più affrontarli e guardarli in volto.

Una grave malattia minaccia la vita di Jeanne, una bambina di undici anni e mezzo, dolce e sensibile, molto attaccata alla madre H el ene, una donna molto bella rimasta purtroppo vedova in giovane et . La madre vive isolata, sacrifica la propria esistenza per curare la figlia. Proprio l'improvviso aggravarsi delle sue condizioni di salute spinge H el ene a cercare aiuto durante una notte molto agitata. Henri Deberle, un medico che abita non molto lontano, corre a occuparsi della piccola. L'incontro, inaspettatamente, sar  fatale per entrambi, travolti da una passione esclusiva. Il matrimonio di Henri entra in crisi, mentre le attenzioni riservate dalla madre al giovane dottore inquietano Jeanne. Si sente trascurata da H el ene e non approva la sua nuova relazione amorosa. La bambina diventa sempre pi  gelosa e una sera, senza un apparente motivo, si allontana da casa. H el ene, sconvolta e sopraffatta dal rimorso, dovr  ripensare la propria vita e fare una scelta dolorosa che cambier  per sempre la sua vita e quella di Henri. Una pagina d'amore, romanzo ambientato nella periferia parigina alla met  dell'Ottocento,   una delle opere pi  profonde e toccanti di  mile Zola.

La prima regola per trovare un amore da sogno è smetterla di vivere nelle favole. Dallo psicologo che ha insegnato a più di due milioni di donne a dribblare rospi e falsi principi. Innamorarsi è l'inizio di quello che potrebbe essere un bellissimo viaggio attorno al mondo degli affetti. Un viaggio in cui possiamo incontrare prove, dover superare difficoltà e imparare a stare insieme in tante situazioni diverse. In questo libro, arricchito da file audio per praticare la mindfulness, troverai suggerimenti e riflessioni che riguardano le tappe di questo viaggio. È un libro che potrai leggere scegliendo il capitolo che è utile per te in questo momento, visto che ogni sezione permette una lettura autonoma e indipendente. Troverai meditazioni, esercizi e spunti di riflessione perché l'amore si realizza in pratica più che in teoria. Senza dimenticare che l'amore è bello finché è amore e che, a volte, sapersi lasciare può diventare un atto d'amore. Ti faranno compagnia nella lettura le storie di relazioni tratte dall'esperienza clinica dell'autrice in cui potrai riconoscerti e rispecchiarti perché ogni amore è unico ma tutti abbiamo lo stesso desiderio: sentirsi amati e apprezzati così come siamo.

Eloisa, una donna anziana che in gioventù fu vittima di un brutale abuso sessuale da parte di tre uomini, ricorda nell'ultimo giorno della sua vita questa cruda storia che la segnò. La racconta a una delle infermiere della clinica nel quale si trova agonizzante, mentre sfoglia un quaderno che contiene tutte le lettere che scambiò in giovane età con Abelardo, l'unico amore della sua vita. Maenza riflette sugli aspetti psicologici, etici e filosofici dell'amore occidentale e compone un discorso mieloso e intelligente in cui il tempo, i riti degli amanti e la presenza erotica vengono affrontati in modo sottile. Include una visione singolare della scrittura e una particolare e simbolica Teoria degli affetti, che usa nell'analisi della metafisica dei colori, lo zodiaco, le percezioni sensoriali, l'immaginario delle bestie alchimiste, gli elementi classici e gli

arcani dei Tarocchi. In un'epoca in cui le relazioni si susseguono a causa della vertiginosa modernità e in cui pullulano gli amori liquidi (secondo Bauman), "Tutte le lettere d'amore sono ridicole" rivendica il rituale laico della corrispondenza amorosa, sempre più in decadenza, evadendo da quella lentezza che Kundera attribuisce ai romanzi sentimentali. "Tutte le lettere d'amore sono ridicole" è costruito come una narrazione paradossale dei testi romantici ma è, allo stesso tempo, una dissertazione moderna sull'amore, unita a una storia d'affetto e a un tragico finale che fa riflettere su temi considerati dei tabù come l'abuso, la reificazione della donna e la violenza contemporanea. PUBLISHER: TEKTIME

Con uno stile chiaro e narrativo, l'autore parte dal definire la differenza tra innamoramento e amore fino ad arrivare a descrivere come due persone possano costruire relazioni durature, trasformando le difficoltà in opportunità di crescita per la coppia. Delinea come l'amare qualcuno possa divenire una forte motivazione a migliorare se stessi, completando la propria individualità con quegli aspetti di noi che possiamo scoprire solo nel rapporto con l'altro. Dimostra quanto l'attenzione verso l'altro e il tempo che siamo disponibili a dedicare al rapporto giochino un ruolo fondamentale nelle relazioni affettive. Affronta le diverse difficoltà di coppia attraverso il racconto di storie reali, riservando un capitolo specifico alla dipendenza affettiva. Approfondisce gli effetti psicologici della fine di una storia importante e le implicazioni di quando avviene in coppie con figli, presentando, in appendice, una guida su come comunicare ai figli l'intenzione dei genitori di separarsi. Sfata i principali luoghi comuni sull'amore e sottolinea l'importanza di superare le proprie insicurezze che, come una stretta armatura, imprigionano la nostra voglia di amare.

È l'opera più completa e sistematica di Alberoni sul tema dell'amore. I processi o

meccanismi che creano legami amorosi sono di quattro tipi. Il primo è principio del piacere. Noi ci leghiamo a coloro che ci danno piacere. È il processo alla base dell'amore del bambino per la madre. Nella vita adulta i legami basati sul principio del piacere sono fragili perché si interrompono quando il piacere cessa. Il secondo meccanismo è quello della perdita. Noi ci leghiamo maggiormente agli oggetti amati che ci sfuggono, che ci vengono portati via. Il terzo meccanismo è l'indicazione. Noi tendiamo a desiderare ciò che ci viene indicato dagli altri come dotato di valore. Il quarto meccanismo è lo stato nascente che trasfigura l'oggetto amato e ci consente di fonderci con lui. Solo quando è in atto anche il quarto meccanismo (lo stato nascente) c'è vero innamoramento. Se è in atto solo uno dei primi tre si hanno le infatuazioni. Infatuazione erotica nel caso del principio del piacere, infatuazione competitiva se agisce quello della perdita e, infine, infatuazione divistica se agisce solo il meccanismo dell'indicazione. Questo libro insegna a riconoscere il vero innamoramento, quello da cui nasce una coppia appassionata. Il colpo di fulmine, l'attrazione erotica, la passione assomigliano a volte all'innamoramento, ma non creano un legame forte, duraturo. Vi sono poi amori che ci portano a commettere errori e sono causa di amarezza e rimpianto. Per questo è importante riconoscere il vero innamoramento, sapere come si forma la coppia innamorata, quali sono gli ostacoli che incontra e come può

superarli per realizzare un amore erotico intenso, capace di affrontare la quotidianità. L'amore che merita, appunto, di dire "ti amo".

In aeroporto gli occhi di Marco incrociano quelli di Barbara, una “adulta bimba” che ha paura di crescere: da quel momento ogni certezza cade e inizia per tutti un viaggio, interiore ed esteriore, un nostos dell'uomo, diretto alla scoperta di se stessi e dell'amore vero e puro. Si potrà afferrare l'assoluto? Forse sì, incontrando la Sirena col suo infinito canto dell'amore, fra alchimie, coincidenze, visioni oniriche e di altri mondi. Sarà una corsa contro il tempo, contro le maschere che rendono l'individuo personaggio, imprigionato nel proprio copione, costretto a esistere piuttosto che a vivere.

[Copyright: 07d72a8553878b6345226daf68e1e2db](#)